Francesismi nel dialetto

agrigentino

### Un saggio di Vincenzo Castellano

## "Dialetto agrigentino e francesismi"

Un libro sui francesismi presenti nel dialetto agrigentino che scava nelle stratificazioni lessicali, fonologiche, fonetiche e idiomatiche per offrirci uno spaccato linguistico - e non solo - del territorio. La lingua siciliana è una miniera alla quale si può attingere a piene mani per sviscerare gli aspetti umani, sociali, economici e storici di un territorio. E a ciò tende la ricerca di Castellano che, con garbo ed eleganza, mette in relazione le affinità tra siciliano, francese e italiano e ripropone le immagini di un tempo trascorso, facendole rivivere attraverso l'uso del dialetto.

"Il presente lavoro è il frutto di anni di pazienti ricerche e di osservazioni su alcuni modi di dire, su espressioni idiomatiche, su termini tipici della lingua siciliana nella

provincia di Agrigento che in qualche modo abbiano un collegamento fonetico, o fonologico, linguisticio o letterale con la lingua francese".

Così scrive nella presentazione l'autore, professore di lingua francese nelle scuole medie, responsabile del Centro Risorse Territoriali per la formazione dei docenti di lingue straniere e insignito del titolo di Cavaliere delle Onorificenze delle Palme Accademiche dal Ministerodell'Educazione Nationale Francese.

Un saggio che si legge volentieri e che ripercorre, attraverso tipici modi di dire, le tracce, spesso ignorate, che la dominazione francese ha lasciato nella nostra provincia e il cui valore "filologico e di stimolo storicomemoriale" come evidenzia nella prefazione il prof. Enzo Randazzo, dovrebbe essere recuperato.

Ci uniamo all'auspicio del prof. Castellano che "il presente lavoro, possa suscitare antichi ricordi e che sia una solida cassaforte, un prezioso forziere in cui custodire il patrimonio linguistico ed etimologico che ineluttabilmente tende a scomparire".

L.C











#### Circolo Operai

# Cinque ottantenni in festa



Sono in cinque gli ottantenni festeggiati al Circolo Operai "Girolamo Guasto". La consegna della targa, come vuole la tradizione, il primogennaio. Gli ottuagenari sono Tommaso Amodeo, Pietro Sacco, Nino Ciraulo, Tommaso Montana e Francesco Clesi. Il brindisi augurale ha concluso la mattinata. Ai festeggiati gli auguri de la Voce.

### Altare di San Giuseppe nella Scuola "Gramsci"

### L'importanza delle tradizioni

di Nicola Ciaccio - Classi V

A Sambuca, nella scuola primaria "Antonio Gramsci", i genitori e le insegnanti, tra cui la responsabile del progetto "Alimenti...amoci" l'ins. Francesca Di Prima, hanno allestito un altare in onore di San Giuseppe. L'altare è stato benedetto con un giorno di anticipo per dare la possibilità ai bambini della scuola materna di poterlo visitare e ricevere il tradizionale pane benedetto. Alla cerimonia erano presenti, Don Lillo Di Salvo che ha dato la benedizione, il dirigente scolastico prof. Antonino Giacalone, che si è complimentato per l'organizzazione e la realizzazione dell'altare. L'ins. Concetta Ferraro insieme all'ins. Giovanna La Gumina, che qualche anno fa hanno dato inizio a tale progetto, hanno evidenziato l'importanza di portare avanti le tradizioni. Protagonisti i ragazzi delle classi quinte che, vestiti da "burgisi", in un angolo allestito per l'occasione con antichi attrezzi da lavoro, hanno dato vita agli antichi mestieri. Si è voluto mostrare ai visitatori quanto faticose fossero le attività legate alla produzione e trasformazione dei prodotti della terra che costituivano la base dell'alimentazione.

Sull'altare il tipico pane lavorato: l'ostensorio, la palma, il bastone, la scala, la sega ed altro ancora. Dolci e frittate sono stati preparati dai genitori e poi distribuiti in beneficenza. Un'altra novità di quest'anno: "la tavolata".

Gli alunni sono rimasti a scuola per consumare la "milanisa", tipico piatto di pasta condita con sarde e finocchietti selvatici. Tutto questo è stato reso possibile anche grazie alle spiegazioni della dott.ssa Malgari Venezia che oltre ad illustrare il significato dei simboli dell'altare, ha anche sottolineato l'importanza delle tradizioni, che sono parte del nostro "bagaglio culturale". Un ringraziamento va, inoltre, al collaboratore scolastico Giuseppe Stabile che si è tanto impegnato per la riuscita dell'iniziativa, che ci si augura possa continuare nel tempo con sempre maggiore entusiasmo.



A DISCARICA AUTORIZZATO

VIA F.LLI ROSSELLI SAMBUCA DI SICILIA - AG

